

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

N. 162 del 28 luglio 2014

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Leo MASSARI

OGGETTO: Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione" Asse III.2.2 "Riqualificazione aree degradate". Progetto Integrato di Sviluppo Urbano (P.I.S.U.) denominato "Asti - Ovest". Scheda 5 "Nuovo Polo Casermone" - Intervento "A.1.7 Recupero e funzionalizzazione degli edifici storici del complesso del Casermone - Ex Chiesa di San Giuseppe". - CUP e CUP MASTER G36J11000550002 - CIG 5872033AEA (50-2014)

Affidamento di lavori pubblici tramite procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara ex artt. 204, 122, comma 7, e 57, comma 6, D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D. Lgs. 163/2006 s.m.i.

Approvazione avviso manifestazione di interesse

S.C.R. PIEMONTE S.p.A.
Società di Committenza Regione Piemonte società per azioni con socio unico sede corso Marconi 10 - 10125 Torino tel +39 011 6594665

tel +39 011 6548321 fax +39 011 6599161 appalti@scr.piemonte.it



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Premesso che:

- con legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 è stata istituita la Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A. (S.C.R. Piemonte S.p.A.), ai sensi degli articoli 3 e 33 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i..
- con Convenzione sottoscritta digitalmente tra il Comune di Asti ed S.C.R. Piemonte S.p.A., sono stati regolamentati i rapporti tra detti soggetti in ordine all'assunzione, da parte di S.C.R. Piemonte S.p.A., del ruolo di Stazione appaltante in riferimento agli interventi per l'attuazione del Piano Integrato di Sviluppo Urbano denominato "Asti Ovest";
- con precedente determina del Direttore Amministrativo n. 22 del 3 aprile 2013 il Dott. Leo Massari è stato nominato Responsabile della procedura di gara dell'intervento in oggetto;

Preso atto che:

- che con DGC del Comune di Asti n. 20 del 25.01.2011 è stata disposta la presentazione alla Regione Piemonte del Progetto Integrato di Sviluppo Urbano (P.I.S.U.) denominato "ASTI OVEST" dell'importo complessivo di € 25.872.500,00 di cui 14.895.000,00 a valere sulle somme del Fondo Europeo Di Sviluppo Regionale (FESR) 2007/2013 di cui al bando regionale;
- con Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte n. 398 del 4/10/2011 rettificata con determinazione n. 414 del 12/10/2011, è stata disposta l'ammissione al finanziamento a valere sul Programma Operativo Regionale (P.O.R.) finanziato F.E.S.R. 2007/2013, del progetto integrato "ASTI OVEST" per un importo pari a € 12.800.000,00 composto da n. 15 interventi, tra cui quello della Scheda 5 "Nuovo Polo Casermone" Intervento "A.1.7 Recupero e funzionalizzazione degli edifici storici del complesso del Casermone Ex Chiesa di San Giuseppe"
- con Delibera di Giunta Comunale di Asti n. 690 del 28.12.2011 veniva approvata, tra l'altro, la bozza di convenzione da stipularsi tra la Direzione Regionale Attività Produttive della Regione Piemonte ed il Comune di Asti per l'attuazione del suddetto Progetto Integrato di Sviluppo Urbano (P.I.S.U.) denominato "ASTI OVEST" a valere sul Programma Operativo Regionale finanziato dal F.E.S.R 2007/2013;

Dato atto che in data 16 luglio 2014 il Comune di Asti, con nota acquisita agli atti in pari data prot. SCR 07464, ha trasmesso la documentazione relativa all'intervento in questione da cui si evince che:





con determina dirigenziale del Comune di Asti n. 950 del 02/07/2014 e successiva determina di rettifica n. 1016 del 11/07/2014 è stato approvato il "PROGRAMMA OPERATIVO progetto esecutivo avente ad oggetto F.E.S.R.A TITOLO 2007-2013 **FINANZIATO** DAL REGIONALE DELL'OBIETTIVO COMPETITIVITÀ ED OCCUPAZIONEASSE III 2.2 RIOUALIFICAZIONE AREE DEGRADATE. PROGETTO INTEGRATO DI SVILUPPO URBANO (P.I.S.U.) DENOMINATO ASTI-OVEST - SCHEDA 5 "NUOVO POLO CASERMONE" - INTERVENTO "A.1.7 RECUPERO E FUNZIONALIZZAZIONE DEGLI EDIFICI STORICI DEL COMPLESSO DEL CASERMONE - EX CHIESA DI SAN GIUSEPPE"- per un importo di € 81.689,23, IVA esclusa, di cui:

€ 32.885,39, IVA esclusa, per lavori (soggetti a ribasso)

€ 8.771,09, IVA esclusa, per oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (non soggetti a ribasso)

€ 39.303,57, IVA esclusa, per Costo del Personale al netto delle Spese

Generali e Utili di Impresa (non soggetti a ribasso)

€ 729,18, IVA esclusa, per oneri di sicurezza aziendali riferiti al personale (non soggetti a ribasso)

Visto l'articolo 11 comma 2 del Codice dei contratti pubblici, Decreto Legislativo n. 163 del 2006, che prescrive che l'avvio delle procedure di affidamento di contratti pubblici, deve essere preceduto da apposita determinazione a contrattare che individui gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Atteso che:

- ai sensi degli artt. 204 e 122, comma 7, D. Lgs. 163/06 e s.m.i. i lavori di importo complessivo inferiore a un milione di euro possono essere affidati dalle stazioni appaltanti, a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall'articolo 57, comma 6;

- in rapporto all'entità del contratto di importo inferiore a € 500.000,00, si ritiene necessario fare ricorso alla procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, così come consentito degli artt. 204 e 122, comma 7, del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e secondo la procedura prevista dall'articolo 57, comma 6 del decreto stesso;

- ai sensi dell'art. 204, D. Lgs. 163/06 e s.m.i. l'invito è rivolto ad almeno quindici soggetti, se sussistono aspiranti idonei in tale numero;

- la miglior offerta sarà selezionata con il criterio del prezzo più basso determinato ai sensi dell'articolo 82 comma 2 lettera b) D. Lgs. 163/2006, mediante ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara di € 81.689,23, IVA esclusa;





Precisato che:

- secondo il sistema della procedura negoziata non occorre pubblicare preventivamente all'esperimento di gara informale alcun bando di gara, potendo invitare direttamente le imprese e che per garantire la più ampia partecipazione si procederà all'individuazione degli operatori economici da invitare tramite apposita indagine di mercato da effettuarsi mediante la pubblicazione di un avviso pubblico esplorativo per manifestazione di interesse all'affidamento dei lavori in oggetto, sul profilo di S.C.R. Piemonte S.p.A. e sull'albo pretorio on line del Comune di Asti;

- verranno individuati n. 15 (quindici) operatori economici da invitare alla negoziazione;

- la selezione di questi ultimi sarà effettuata con l'utilizzo dello strumento del sorteggio pubblico (da svolgersi in seduta pubblica) se verranno presentate un numero di candidature superiori a 15;

Esplicitati i seguenti elementi e condizioni previsti per le determinazioni a contrarre, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.:

- trattasi di appalto di sola esecuzione consistente in lavori relativi all'intervento, localizzato nel Comune di Asti, Nuovo Polo Casermone, che prevede il rifacimento di intonaci ammalorati in varie parti della ex Chiesa e dell'allegata canonica, realizzazione camerini e nuovo servizio igienico per disabili, riparazione copertura e parte di pavimentazione nel cortile;

la durata del contratto è di 150 (centocinquanta) giorni, naturali e consecutivi decorrenti

dalla data del verbale di consegna dei lavori;

- le clausole principali del contratto sono contenute nel Capitolato speciale d'appalto incluso nel progetto esecutivo approvato nello Schema di Contratto, facenti entrambi parte del progetto esecutivo di cui alle Determinazioni n. 950 del 02/07/2014 e n. 1016 del 11/07/2014 del Comune di Asti;

- la modalità di scelta del contraente è quella della procedura negoziata senza previa

pubblicazione di bando;

il criterio dell'aggiudicazione è quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82, comma. 2, lett. b) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

- stipulazione del contratto <u>a corpo</u> ai sensi dell'articolo 53, comma 4, terzo periodo, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

Rilevato che:

- il Responsabile del procedimento di cui all'articolo 10 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i è l'Arch. Cristina CIRIO, Responsabile del Servizio Edifici storici e Monumentali - Settore Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica del Comune di Asti;





- il Responsabile della procedura di gara è il dott. Leo Massari, Direttore Amministrativo di S.C.R. - Piemonte S.p.A.;

Vista la procura speciale conferita con atto notarile dott. GANELLI, rep. n. 22208 numero atti 14609 registrata al n. 15904 del 22 giugno 2011 presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Torino 1.

DETERMINA

- 1. di indire, per le motivazioni dettagliatamente riportate in premessa e secondo quanto prescritto dagli artt. 204 e 122, comma 7 del Codice dei contratti, una procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara secondo la procedura dell'art. 57, comma 6 del predetto Codice per l'affidamento all'interno del "PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2007-2013 FINANZIATO DAL F.E.S.R. A TITOLO DELL'OBIETTIVO COMPETITIVITÀ ED OCCUPAZIONEASSE III 2.2 RIQUALIFICAZIONE AREE DEGRADATE. PROGETTO INTEGRATO DI SVILUPPO URBANO (P.I.S.U.) DENOMINATO ASTI-OVEST SCHEDA 5 "NUOVO POLO CASERMONE" INTERVENTO "A.1.7 RECUPERO E FUNZIONALIZZAZIONE DEGLI EDIFICI STORICI DEL COMPLESSO DEL CASERMONE EX CHIESA DI SAN GIUSEPPE". CUP E CUP MASTER G36J11000550002 CIG 5872033AEA (50-2014);
- 2. di prendere atto che il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto è stato approvato con determinazione dirigenziale del Comune di Asti n. 950 del 02/07/2014 e successiva determina di rettifica n. 1016 del 11/07/2014;
- 3. di individuare n. 15 (quindici) operatori economici da invitare tramite apposita indagine di mercato, da effettuarsi mediante la pubblicazione di un avviso pubblico sul profilo di S.C.R. Piemonte S.p.A. e sull'albo pretorio del Comune di Asti, finalizzato all'acquisizione delle candidature da parte degli operatori economici interessati ed idoneamente qualificati;
- 4. di approvare la bozza del suddetto avviso esplorativo, allegato alla presente determinazione a farne parte integrante, contenente le qualificazioni richieste per la candidatura alla procedura negoziata e prescritte dal Capitolato Speciale d'Appalto;
- 5. di dare atto che la successiva selezione degli operatori economici da invitare alla negoziazione sarà effettuata con l'utilizzo dello strumento del sorteggio pubblico (da svolgersi in seduta pubblica) per individuare n. 15 (quindici) operatori economici;
- 6. di dare atto che la miglior offerta sarà selezionata con il criterio del prezzo più basso, determinato ai sensi dell'articolo 82, comma 2, lettera b) D.Lgs. 163/2006, mediante ribasso



sull'importo dei lavori **a corpo** posto a base di gara di € 81.689,23, IVA esclusa e con successiva stipulazione del relativo contratto <u>a corpo</u> ai sensi dell'articolo 53, comma 4, terzo periodo del predetto Codice dei contratti e dell'articolo 43, comma 6 del D.P.R 207/10 s.m.i..

Torino, 28 luglio 2014

Il Direttore Amministrativo
Dott, Leo MASSARI

